

I TAROCCHI DEL MANTEGNA

CARTA 5 – IL GENTILUOMO

La quinta soglia: la nascita della nobiltà interiore



Con il “Gentiluomo” compare una qualità nuova: la dignità, non la superiorità ma il rispetto!

Il falco che porta sul braccio rappresenta una visione più elevata, più centrata verso un obiettivo da raggiungere.

È qui che nasce l’esigenza di imparare a contenere, a considerare, a rispettare ogni cosa, ogni situazione...

I cani guidati dal guinzaglio, rappresentano infatti l’istinto che comincia ad essere orientato e disciplinato affinché possa pian piano diventare spontaneità guidata da un profondo sentire. La forza diventa una realtà creativa sostenuta dall’ascolto e da un’accoglienza gentile nei confronti della vita che generosamente continua ad offrire nuove possibilità.

Gli speroni degli stivali non creano il movimento, dolcemente lo dirigono dando l’idea di ciò che deve essere guidato ed educato con delicatezza.

La figura che segue il Gentiluomo indica che la coscienza ha iniziato a diventare esempio... appare quasi una forma di dedizione che indica ciò che veramente sta nascendo: una prima forma di sentimento; non è ancora amore universale ma...

Rispetto della vita.

Rispetto di sé.

Rispetto dell'altro.

Ormai ciò che era istinto continua a trasformarsi in sensibilità.

- Livello archetipico: la coscienza riconosce il valore della vita
- Livello esperienziale: l'istinto viene orientato e raffinato
- Livello incarnato: dignità, responsabilità, esempio, nobiltà del cuore
- Parola chiave: nobiltà

Domanda della soglia: che cosa sto imparando a rispettare veramente?